



## LA NOTTE EUROPEA DEI RICERCATORI ALLA SPEZIA È STATA REALIZZATA DA



CON IL SOSTEGNO DI



LA COLLABORAZIONE DI



CON IL PATROCINIO DI



# LA NOTTE EUROPEA DEI RICERCATORI

**LA SPEZIA, 27 SETTEMBRE 2024**  
Ore 20.30 - 23.00 al PIN (Via A. Diaz, 2)

In collaborazione con  
Assessorato alla Ricerca  
del Comune della Spezia



UN SORSO DI SCIENZA







La Notte Europea dei Ricercatori è un'iniziativa di grande rilevanza, con un programma ricco di eventi per tutti, che in questa edizione è dedicata alla scienza del mare. Approfondire e conoscere il nostro ecosistema marino è fondamentale per garantire un futuro migliore anche di crescita economica, che per il nostro territorio è strettamente collegata al mare, che vada di pari passo con la sostenibilità ambientale e la qualità di vita dei cittadini. La storia della città ha radici antichissime legate al mare ed oggi è Capitale Mondiale della Nautica e la prima provincia in Italia per incidenza delle imprese dell'economia del mare; iniziative come queste sono molto importanti per prendere coscienza del nostro patrimonio ambientale e naturalistico che abbiamo il compito di proteggere e tutelare.

*Pierluigi Peracchini*  
Sindaco della Spezia





«Un sorso di scienza» è quello che ci vuole per affrontare le tante sfide che abbiamo davanti, prima fra tutte quella per conciliare lo sviluppo con la tutela dell'ambiente. L'Assessorato alla Ricerca del Comune della Spezia è da sempre impegnato a costruire un dialogo continuo tra cittadini di tutte le età e il mondo della scienza e della ricerca. Diffondere conoscenza è per la nostra amministrazione un impegno primario che coinvolge scuole, Università, Enti di ricerca, associazioni, imprese e ovviamente le istituzioni pubbliche. La divulgazione scientifica, rigorosa e divertente (le due cose possono stare insieme!) è un modo per far crescere la consapevolezza di essere parte di una comunità impegnata a crescere in modo sostenibile. A tutti e a ciascuno: buona Notte dei Ricercatori! E dissetatevi con la Scienza.

*Patrizia Saccone*  
Assessore alla Ricerca - Comune della Spezia



## LA NOTTE EUROPEA DEI RICERCATORI

È un'iniziativa promossa dalla **Commissione Europea** che coinvolge ogni anno migliaia di ricercatori e istituzioni di ricerca in tutti i Paesi europei. Si tiene **l'ultimo venerdì di settembre** in oltre 400 città, coinvolge milioni di cittadini, centri di ricerca, Enti, Università, associazioni e realtà impegnate nella divulgazione scientifica. L'obiettivo è di creare occasioni di incontro tra ricercatori e cittadini per diffondere la cultura scientifica e la conoscenza delle professioni della ricerca in un contesto informale e stimolante. L'Italia ha aderito da subito all'iniziativa europea con una molteplicità di progetti che ne fanno tradizionalmente uno dei Paesi con il maggior numero di eventi sparsi sul territorio.

### LA SPEZIA: LA NOTTE EUROPEA DEI RICERCATORI SI TINGE DI BLU

Sarà dedicato alla scienza per il mare l'evento **LA NOTTE DEI RICERCATORI - UN SORSO DI SCIENZA** organizzato da INGV, Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, e La Nave di Carta aps con il patrocinio del Comune della Spezia e la collaborazione dell'Assessorato alla Ricerca. L'iniziativa è nell'ambito progetto NET- scieNcE Together. Dalle 20.30 alle 23.00 i ricercatori e le ricercatrici di INGV, CNR, ENEA, NATO STO-CMRE animeranno al PIN (via A. Diaz, 2) tavoli tematici dove il pubblico potrà porre domande e dialogare in modo informale con i professionisti della ricerca. Questi gli enti presenti alla serata:

**CNR, Centro Nazionale delle Ricerche**, sede di Bonassola, svolge attività di ricerca fondamentale e applicata nella corrosione dei materiali in mare e sull'intensità e la frequenza dei fenomeni meteomarinari estremi.

**INGV, Istituto di Geofisica e Vulcanologia**, sede di Lerici, svolge ricerche multidisciplinari in ambito ambientale sul Sistema Terra. In particolare studia geomagnetismo, geofisica marina in ambito costiero e di mare profondo, inquinamento marino e clima con particolare attenzione alla mitigazione dei rischi naturali e alla diffusione delle buone pratiche di protezione civile e sostenibilità.

**ENEA**, Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile. Il Centro Ricerche Ambiente Marino S. Teresa di Lerici (SP) svolge attività di ricerca sugli ecosistemi marini, della loro variabilità e risposta ai cambiamenti naturali o indotti da attività antropiche.

**NATO STO-CMRE**, Centre for Maritime Research and Experimentation, Centro per la Ricerca e la Sperimentazione Marittima, è un organo esecutivo del NATO's Science and Technology Organization (STO), l'Agenzia della NATO che si occupa della ricerca nel campo scientifico e tecnologico.

## «UN SORSO DI SCIENZA»: COME FUNZIONA

La partecipazione è gratuita e aperta a tutti e tutte fino a esaurimento posti.

Tutti i partecipanti riceveranno all'ingresso il *Passaporto del mare* che verrà timbrato ai tavoli e darà la possibilità di avere gratuitamente il drink «Un sorso di scienza» e un regalo. È possibile partecipare a più tavoli.

I ricercatori e le ricercatrici risponderanno a tutte le domande e c'è anche la possibilità di fare il gioco «Carta e scarta» scegliendo le domande da un mazzo posto sul tavolo.

# CHI C'È AI TAVOLI E DI CHE COSA SI PARLA

## TAVOLO 1

### La mappatura di ambienti marini di pregio con il telerilevamento.



**Mattia Barsanti**, ricercatore presso il Centro S. Teresa dell'Agencia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA). Laureato in Scienze Geologiche con Dottorato di Ricerca in Scienze della terra, studia i processi sedimentari in ambiente marino tramite traccianti radioattivi naturali e artificiali. Si occupa di cartografia digitale per la mappatura di ambienti marini di pregio, quali le barriere coralline, tramite l'analisi di immagini satellitari del Progetto CO-PERNICUS dell'Agencia Spaziale Europea.

## TAVOLO 2

### Fenomeni meteomarini nel mar Ligure: due mareggiate storiche



**Alessandro Benedetti**, ricercatore presso L'Istituto di Chimica della Materia Condensata e di Tecnologie per l'Energia del CNR, sede di Genova. Laureato in Scienze Ambientali, è responsabile scientifico del laboratorio marino politematico MARECO, sito a Bonassola (SP), attivo nella sperimentazione e ricerca di materiali e tecnologie in area mare e nelle scienze ambientali marine. Svolge attività di divulgazione.



## TAVOLO 3

### L'intelligenza artificiale per lo studio del mare.



**Paolo Braca**, senior scientist e head of the Maritime Security presso il NATO STO-CMRE. È ingegnere elettronico con un dottorato di ricerca in ingegneria dell'informazione e delle telecomunicazioni. I suoi studi si concentrano sullo sviluppo di tecniche di apprendimento automatico (Machine Learning) quali il tracciamento di oggetti, la fusione di dati da sensori eterogenei e il processamento di segnali RADAR e SONAR.

## TAVOLO 4

### Ostrica piatta, il ripristino nel Golfo della Spezia.



**Erica Gabrielli**, dottoranda in scienze marine, tecnologie e management in collaborazione con il Centro Ricerche ENEA e l'Università di Milano-Bicocca. È laureata in scienze marine.

**Sofia Lorenzini**, laureata in scienze biologiche, tesista in scienze marine in collaborazione con il Centro Ricerche ENEA e l'Università di Milano-Bicocca.

Studiano le risposte morfologiche e fisiologiche dell'ostrica piatta autoctona del Golfo della Spezia per favorire il recupero e il ripristino dell'habitat.





## TAVOLO 5

### Suoni nell'oceano e negli ecosistemi marini



**Giacomo Giorli**, scientist presso il NATO STO-CMRE. Ha un dottorato in oceanografia ed è stato ricercatore presso la University of Hawaii e primo ricercatore presso il National Institute of Water and Atmospheric Research della Nuova Zelanda. È specializzato nello studio di ecosistemi e ambienti marini utilizzando acustica passiva.

## TAVOLO 6

### Plastica in mare, come studiarla con l'aiuto dei cittadini.



**Marina Locritani**, ricercatrice presso l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, sede di Lerici. Laureata in Scienze Ambientali con dottorato di ricerca in Scienza del Mare, studia da anni il problema della plastica in mare, una delle maggiori cause di inquinamento dell'ambiente marino. Segue progetti di citizen science e divulgazione.

**Marco Paterni**, informatico, lavora al CNR dove si occupa dello sviluppo di nuove procedure per l'analisi di dati e immagini di interesse biomedico e del monitoraggio ambientale con sistemi aerei a pilotaggio remoto e nuovi metodi di tracciamento.

Docente del corso Tecnologie della comunicazione elettronica presso il Dipartimento di Area Chirurgica, Medica, Molecolare e Critica dell'Università degli Studi di Pisa.





## TAVOLO 7

**I vulcani sottomarini. Studiare quello che non vediamo.**



**Filippo Muccini**, tecnologo dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, geologo con un dottorato in geofisica marina, ha partecipato a molte campagne oceanografiche per lo studio dei vulcani sottomarini del Tirreno.

## TAVOLO 8

**Suoni artificiali subacquei: comunicare sott'acqua.**



**Giovanni Zappa**, senior scientific assistant presso il NATO STO-CMRE. Ingegnere delle telecomunicazioni, lavora da anni sulle comunicazioni subacquee. I suoi principali interessi di ricerca includono l'elaborazione del segnale, le comunicazioni e il networking subacquei, lo sviluppo di software, le reti di computer e l'amministrazione dei sistemi.



